

Costruttori di tangenti di Medjugorje

- [Comitato editoriale](#) [10 dicembre 2024](#) [Allegati di altri autori](#)

Alla presentazione del libro Virgin Prudentissima il mariologo Ratko Perić nella casa croata del duca Stjepan Kosača a Mostar il 3 dicembre 2024, storico prof. Dr. sc. don Božo Goluža ha detto quanto segue.



Introduzione

L'opinione e le opinioni del vescovo Ratko Perić sono un punto di riferimento per molti. Ci sono anche quelli che non rispettano la sua opinione, ma vogliono anche ascoltarla. Soprattutto quando si tratta di un argomento delicato come il cosiddetto. un fenomeno inter-Gorski. Non c'è quasi nessun argomento su cui il vescovo Ratko non abbia toccato nella sua opera di scrittura, e ha dedicato molti articoli e persino libri alla questione di Medjugorje. Stasera ne presentiamo uno. Va detto immediatamente, il vescovo Ratko nelle sue esibizioni, scrivere e presentare il punto di vista ha una grande intenzione: dimostrare e presentare la verità. Sappiamo che la verità è spesso dolorosa, non si adatta alle orecchie di molti ascoltatori, perché hanno già preso le loro posizioni, dalle quali non vogliono deviare ad ogni costo. In una situazione del genere, argomenti ragionevoli non valgono nulla. Tuttavia, quando gli argomenti non valgono nulla, il vescovo Ratko discute e rimane con la verità. Quando si tratta di verità, il compromesso può essere solo una negazione della verità. Quindi non c'è dubbio sulla verità del compromesso. Il nostro Maestro, il Signore Gesù Cristo, è il miglior esempio in questo. Se avesse accettato un compromesso, non sarebbe finito sulla croce. Quindi si negherebbe come la Verità e tradirebbe la sua missione. Molti respingeranno questo libro perché è contrario alla loro posizione occupata, indipendentemente dagli argomenti. Tuttavia, stare con la verità significa stare dalla parte di Dio.

Molti non si chiedono più nemmeno se la Madonna si sia davvero presentata a Medjugorje. Come se questa domanda fosse diventata irrilevante e l'attenzione fosse rivolta alla confessione, alla preghiera, alla "conversione", a varie devozioni. Quindi, solo l'aspetto pastorale è importante per tale pensiero. L'ambientazione di base della moralità cattolica è: l'obiettivo non giustifica i mezzi. Se qualcuno mirava a creare un luogo di "preghiera" o anche più „santuario“, non tutti i fondi sono stati autorizzati per questa impresa. L'obiettivo può essere buono, nobile, pio, ma se i mezzi per quel risultato non sono giusti, neanche l'obiettivo può essere giusto.

Qui vedremo solo alcuni capitoli del libro, sui tre monaci che hanno incanalato il cosiddetto nei primi anni. Fenomeno di Medjugorje: fr. Jozo Zovko, fr. Tomislav Vlašić e fr. Slavko Barbarić.

Br. Jozo Zovko

Nacque nel 1941, ordinato sacerdote nel 1965, con decreto, valido nel settembre 1980 divenne parroco di Medjugorje. Il prossimo (1981) fu la storia delle apparizioni della Madonna in quello spazio. Come fr. Jozo si impegnò in queste presunte apparizioni, le autorità comuniste reagirono e lo condannarono a tre anni e mezzo di prigione in un processo montato a Mostar. La condanna è stata successivamente ridotta a un anno e mezzo.

Nel frattempo, fr. Tomislav Vlašić, con il consenso dei suoi capi religiosi, e senza la conoscenza del vescovo Žanić, si trasferì da Čapljina a Medjugorje, dove fr. Jozo lo preparò come suo successore (p. 20).

Il Vescovo Peric afferma: „Secondo *cronache* Fr. Lo stesso Jozo dalla custodia e dalla prigione ‘veggenti’ ‘indica’ insieme a ‘Gospa’ almeno cinque volte“ (p. 23).

Il vescovo ricorda che i bambini dopo „apparizioni“ nella vicina Cern il 30 giugno 1981, „quando viene chiesto dalla parrocchia, quanto tempo sarà ancora indicato, tutti e cinque i ‘veggenti’, tranne Ivan , rispondere all'unanimità: ‘Tre giorni’“ (p. 162).

Le opinioni del vescovo Žanić furono certamente influenzate dalla conversazione con i „veggenti“, che condusse un mese dopo le “apparizioni“, il 21 luglio 1981 a Medjugorje. Dice a riguardo:

„Ho chiesto a ciascuno di loro di giurare sulla croce e ho chiesto di dire la verità (questa conversazione e giuramento sono stati registrati su nastro). Il primo era Mirjana: ‘Siamo andati a cercare pecore quando all'improvviso ...’ (una cappellana nella parrocchia mi ha avvertito che sono andati a fumare, l'hanno nascosta davanti ai loro genitori). ‘Aspetta, Mirjana, sei sotto giuramento. Sei andato a cercare le pecore?’ Si mise una mano in bocca: ‘scusa, siamo andati a fumare’. Sui nastri che in seguito ha registrato, ho visto che stava ancora parlando di come sono andati a cercare pecore“ (p. 24 – 25).

Il pastore, fr. Jozo, compilò la sua dichiarazione, che fu letta in tutte le messe di Petrovdan il 29 giugno 1981. In quella dichiarazione, tra le altre cose, dice:

„Ho parlato con i bambini ogni giorno. Ogni conversazione è stata registrata su un registratore. Dopo le loro dichiarazioni e dopo aver ascoltato la cassetta mag [netophone] dal punto, sostengo che [sic] non viene messo in discussione sull'annuncio pubblico. Questa non è una rivelazione per il popolo, ma per loro“ (p. 56).

Il ruolo di fr. Jozo Zovka nel fenomeno di Medjugorje è anche discussa da una conversazione che ha avuto con „egraine“ Mirjana, che il vescovo porta in questo libro.

„O. Zovko: ‘Ma questo mi interessa, Mirjana, se la Madonna non si presenta in chiesa, puoi obbligarla a presentarsi in chiesa, forse può, giusto, cosa ne pensi?’ Mirjana: ‘Non lo so. Non ci abbiamo pensato affatto’. SU. Zovko ripete: ‘Penso che potresti impegnarti: „Madonna, ti chiedo di presentarti nella mia chiesa“, cosa ne pensi?’ E poi Mirjana cede e pensa che ‘sarebbe lo stesso meglio perché allora la milizia non ci chiederebbe questo’. E così le apparizioni manipolative “ furono trasferite in chiesa il 1 ° luglio 1981. Un tale ‘che obbliga’ a dichiarare la Madonna a scendere in chiesa è un atto di magia, non il Vangelo di Cristo!“ (P. 164 – 165).

Br. Tomislav Vlašić

Nato nel 1941, ordinato sacerdote nel 1969, si è trasferito nella provincia italiana dell'Aquila in Italia nel 1992, espulso dall'Ordine nel 2009, scomunicato dalla Chiesa cattolica nel 2020 (p. 109).

Sul suo ruolo, il vescovo Perić conclude: „Sin dagli inizi delle apparizioni “ nel 1981, padre Vlastic è stato coinvolto negli eventi di Medjugorje, seguito dai ‘veggenti’ ed è stato indissolubilmente legato a ‘il fenomeno di Medjugorje’ e seguito. Ancor prima di iniziare, ‘il fenomeno di Medjugorje’” (p. 111) è stato creato in qualche modo al Congresso carismatico di maggio a Roma.

Il suo ruolo, ma anche fr. Slavko Barbarić, è evidente da *Cronache di apparizioni* (allora guidato da fr. Tomislav Vlašić), dove alla data 21. 8 ° nel 1982 è stato scritto: „Prima di mezzogiorno, fr. Tomislav e fr. Slavko ha parlato con i visionari. La conversazione è andata nella direzione di costruire la loro personalità e sottolineare il loro ruolo in questi eventi, in particolare la loro autorità, che non deve giocare a dare risposte a tutte le domande, ma indirizzare le persone verso il percorso di conversione e anticipazione delle promesse di Dio” (p. 112). Da questo è il chiaro ruolo dei bambini, ma anche il ruolo di questi monaci.

Inoltre, „*cronache* del 12 aprile 1984 Vlastic ha scritto: ‘Oggi ho parlato con tutti i veggenti. Ho attirato la loro attenzione a non rilasciare dichiarazioni a nessuno a nostra insaputa’” (p. 112). L'autore del libro commenta questo come segue:

„Quindi [Vlastic] deve controllare, verificare, approvare e dichiarare ciò che è giusto e ciò che è sbagliato in ‘Messaggi della Madonna’. Censore ‘Nostra Signora di Medjugorje’. Cos'è questo intreccio in ‘Fenomeno di Medjugorje’?! “ (P. 112).

L'opera di Vlašić a Medjugorje Vicka nel suo Dnevnik del 28 febbraio 1982 recita: „Billy me e Jakisha La Madonna sono arrivate in 6,3 minuti ben guardati (!). Poi la Madonna ha detto di Tomislav prima di guardarlo, poi puoi dire molto per ringraziare Tomislav per averti reso così bello (!) lead “. Il vescovo conclude: Lui a Medjugorje illegalmente, tutto così „bello“ conduce e – seduce. E tutto ciò che „Medjugorje Nostra Signora“ elogia e approva! (P. 113).

Ricordiamo anche che fr. Slavko Barbarić è dentro *cronache* Il 2 settembre 1984 scrisse che fr. Tomislav Vlašić „è rimasto nella storia di queste apparizioni una figura brillante“ ... che „ha incanalato quella grande fonte“ (p. 115). Eventi successivi hanno mostrato che questa figura „luminosa“ era in realtà una figura oscura.

Da Slavko Barbarić

È nato nel 1946, ordinato sacerdote nel 1971. Succedette a fr. Tomislav Vlašić e divenne „leader spirituale dei “bambini, „veggenti“. Morì nel 2000 come custode abitato illegalmente nella parrocchia di Medjugorje (p. 166 – 167).

L'attaccamento di questi tre monaci, e poi il loro ruolo nel cosiddetto. il fenomeno di Medjugorje è visto anche da p. Nota di Slavko in *cronache*: „Solo quando ricordo tutti gli attacchi dell'Ordinariato ho abbastanza motivi per dire: E il comportamento e le risposte di Tomislav e la preparazione per il vescovo, le preghiere e i messaggi nonostante tutti gli annerimenti sono una delle prove che qui c'è – Regina della pace“ (p. 170). Eventi successivi confermano che il comportamento di fr. Tomislav non è una prova del fatto che la Regina della Pace sia lì. Inoltre, testimoniano il contrario!

Secondo la testimonianza del cosiddetto. visionari „La Madonna“ ha ripetutamente interferito con la questione delle giurisdizioni sacerdotali in Erzegovina. Così ha protetto la disobbedienza dei due monaci a Mostar (Br. Ivan Prusina e Br. Ivica Vego – quest'ultimo ha lasciato il ministero sacerdotale). Allo stesso modo, nonostante il decreto di ricollocazione, dice:

„Vorrei che Slavko restasse qui, per prendere tutti i dettagli e le note per avere una panoramica di tutto“ alla fine del mio arrivo (p. 171).

Descrivere la lotta contro il decreto e il trasferimento di fr. Slavko di Medjugorje, il vescovo Ratko conclude che questo „crampi“ la lotta conduce „perché padre Barbarić è convinto: se lascia Medjugorje, Medjugorje verrà distrutto “. Barbaric in *cronache* Il 1 ° agosto 1985 scrisse:

„Molti mi chiedono cosa è successo alla mia mossa. Nessuno di noi ha ancora la risposta giusta. Tutti sentiamo che bisogna fare qualcosa, ma cosa e come. In ogni caso, il lavoro a Medjugorje dovrebbe essere continuato a tutti i costi“ (p. 173).

Messaggero di pace ([no. 11/2010.](#), p. 9) scrive: „Sull'approvazione orale dell'allora Provinciale, pok. Br. Drage Tolja, fr. Slavko si trasferisce a Medjugorje e rimane fino alla sua morte“ (p. 176). Sia il Provinciale che il Fr. Slavko ha dimenticato che il Provinciale non ha l'autorità per condividere i decreti pastorali, e soprattutto non oralmente. Dopo che fr. Slavko si rifiutò ripetutamente di lasciare Medjugorje, nel 2000 il vescovo tolse la sua giurisdizione confessionale e missione canonica.

Quanto e come fr. Slavko è stato coinvolto nel cosiddetto, il fenomeno di Medjugorje parla anche del fatto che ha trasmesso “apparizioni“ dalla cappella alla sua stanza (p. 180 – 181). Da Slavko in *cronache* Il 15 agosto 1985, registrò di aver fatto esorcismo nella sua stanza. Ha dimenticato di non avere l'autorità per farlo?

Conclusione

Dato il cosiddetto. un fenomeno di Medjugorje, le persone sono classificate e classificate come campi, per grazia o forza: come una sono contro Medjugorje e l'altra per Medjugorje. Per la verità, pochi chiedono e dovrebbe essere la direzione di tutti. Se provi a dire che vuoi parlare con argomenti per arrivare alla verità, ti imbatte in un muro e in una non accettazione.

Leggendo i capitoli su questi tre monaci, è chiaro che soprattutto sono costruttori del cosiddetto. del fenomeno di Medjugorje o se vogliamo un mito di Medjugorje. In tutto il libro, l'autore indica illogicità, incoerenze, inganno e manipolazione. È chiaro a tutti che questo fenomeno è sfuggito a qualsiasi controllo, sta andando per la sua strada, indipendentemente dalla verità. Ai fini della sua accettazione, e quindi della pubblicità, la verità è accesa e adattata alle circostanze, a tutti i livelli.

prof. dr. Božo Goluža

[video](#) (29'37" – 51'29")

Fonte: <https://www.vjeraidjela.com/graditelji-medugorskoga-mita/>

Il libro „Vergine Prudentissima“ dovrebbe essere letto

- [Comitato editoriale](#) [13 dicembre 2024](#) [Allegati di altri autori](#)

Portiamo ciò che è alla presentazione del libro Virgin Premudra Il vescovo Ratko Perić nella casa croata del duca Stjepan Kosača a Mostar il 3 dicembre 2024, ha dichiarato il sig. don Bojan Ivešić, storico e segretario generale della Conferenza episcopale della Bosnia ed Erzegovina.



Sono onorato ma anche una grande sfida sedersi in questo posto stasera e in questo ruolo. Tra tanti altri esperti, la scelta ricadde sulla mia piccolezza di parlare stasera in questa famosa sala dell'ultimo libro del vescovo emerito Ratko Perić *Vergine Prudentissima – Informazioni su Medjugorje per amore della verità*. Girò in cerchio e finalmente arrivò nel luogo in cui si sviluppò dall'idea alla realizzazione. Decenni di contrazione attiva, studio, sequestro e aggiunta sono stati integrati in queste 262 pagine rimproverate. Solo i giorni e le notti di Mostar sanno quanto tempo è stato speso „per amore della verità“.

Un secondo non dovrebbe essere rappresentato qui; è più che noto a tutti noi, tranne per il fatto che possiamo solo ripetere quanto sono nitide le piume e ancor più nitide la mente. Sarai d'accordo con me, poiché la Chiesa dei croati negli ultimi 30 anni, non conosce il vescovo più fecondo dello scrittore teologico e spirituale che se sia il vescovo Peric. Il tuo *Munus Docendi* nella Chiesa di Cristo si esibì come richiesto dai pastori.

L'autore di questo studio, dopo la sua scuola come sacerdote ordinato, è stato nominato parroco a Trebinje, poi professore a Sarajevo, e decreti papali primo rettore dell'Istituto croato di SS. Girolamo a Roma e nel 1992 vescovo Coadiutore a Mostar. Nell'estate del 1993, ha assunto l'ordinario mons. da allora. La sedia di Pavla Žanića Mostar con tutti i problemi, i casi e i fenomeni, consapevole che „sta attraversando molti problemi“ per passare come tutti noi.

Nell'area della diocesi si è verificato il “fenomeno“, iniziato nel 1981 a Medjugorje, con un'eco già globale. Nato e cresciuto fino all'età adulta in epoca pre-consiglio, un buon intenditore dell'insegnamento del Consiglio ha integrato nel suo ministero episcopale ciò che la Chiesa cerca nel campo dell'insegnamento, della consacrazione e della gestione. E i credenti sono sempre stati convinti che il pastore, con l'aiuto di Dio, creda veramente in ciò che predica loro. Le opere affermano che ha dedicato molto tempo allo studio del fenomeno „Medjugorje“, e anche questo libro lo conferma.

Stasera mi è stato affidato il compito di fare riferimento al lavoro di quattro commissioni che hanno indagato su questo fenomeno e nel libro sono state elaborate alle pagine 27 – 55.

Prima commissione

Prendendo in seria considerazione le cose, mons. L'11 gennaio 1982, Žanić istituì una commissione diocesana di quattro membri: il dott. Don Ante Brajko, il dott. Zelimir Puljic, dott. Mato Zovkić e Dr. Br. Ivan Dugandzic e lo stesso vescovo erano i più responsabili.

Il vescovo Žanić era chiaro: raccogliere ed esaminare eventi e dati su tutto ciò che riguardava le "apparizioni" a Medjugorje, aiutando così la Chiesa a giungere alla verità in una domanda delicata (p. 28). E prima che la Commissione si incontrasse, secondo la scrittura dell'autore, per mons. Le rane iniziarono ad arrivare a Medjugorje „messaggi“ che colpivano un altro problema, il cosiddetto caso erzegovino. Questo è Zanic, che non è nascosto nello studio che inizialmente era benevolo e ha lasciato tutto alla corte della Chiesa, era un segnale di avvertimento che chiedeva l'inclusione delle capacità cognitive complete.

Il 5 marzo 1982 La commissione si riunì sotto la presidenza del vescovo.

I membri sono andati a Medjugorje nel pomeriggio per interrogare i veggenti, raccogliere prove e contattare altre persone interessate. Don Ante Brajko e fr. Ivan Dugandzic di Vicka, Jacob e Mary hanno ricevuto le loro esperienze di paradiso, purgatorio e inferno attraverso le quali la Madonna li ha portati. Ci sono registrazioni di tutto su un registratore in modo che quello pronunciato non possa essere manipolato e la trascrizione dell'esperienza di Vickin in un mondo straniero può essere trovata a pag. 30 – 31.

La Commissione si riunì nuovamente l'8 maggio 1982 e decise di compiere nuovi passi. Avrebbero dovuto prendere dai veggenti il messaggio „segno grande“, annunciato nelle “apparizioni iniziali”.

Zovkić e Puljić sono riusciti a ottenere una risposta scritta su „il grande segno“ nel seminario ad alta quota del veggente Ivan Dragičević.

Il vescovo Žanić ha chiesto che tutti gli esami fossero eseguiti separatamente e sotto giuramento – da Dio. Col passare del tempo, le cose si sono un po' complicate e le intenzioni e le rotte sono cambiate un po'. Questo è stato detto al vescovo Žanić da Zovkić e Puljić nell'autunno del 1982 in cinque punti, tra i quali hanno apostrofo che i frutti attuali: l'ulteriore chiesa divisa in Erzegovina, le apparizioni „durano ancora“, see contraddittorie in „il grande segno“ ecc. Il vescovo Žanić riferì tutto al cardinale Ratzinger nel novembre 1983.

Seconda Commissione estesa

Alle pagine 34 – 37 l'auctor mostra il lavoro della commissione allargata in cui si vede di nuovo il desiderio di arrivare alla verità. La commissione è stata costituita nel 1984 e ha completato le sue attività nel 1986. Oltre agli attuali quattro membri della prima Commissione, il vescovo Žanić ha chiesto a tutti i colleghi teologici dell'allora Jugoslavia teologi secolari e religiosi, secondo la scelta dei loro capi, e laici ed esperti competenti in materia. I loro nomi sono a p. 34 °

Sono stati nominati 11 nuovi membri. La commissione si è riunita sette volte in due anni. Al momento del suo lavoro, l'autore porta annunci da singole sessioni e tutto ciò che è accaduto fuori nel frattempo. I pellegrinaggi iniziarono ad essere organizzati e come un grave problema apparve la disobbedienza dei chierici direttamente coinvolti nella vita dei „veggenti“, che offuscava ulteriormente l'acqua già torbida.

Membri della Commissione, teologi ed esperti, dopo il lavoro coscienzioso, in una sessione tenutasi a Mostar l'1 e 2 maggio 1986, hanno votato „Non constat de soprannaturalitate “ – non soprannaturale, vale a dire: 11 voti a favore, 2 contro, 1 <TA <1> in nucleo

Il vescovo riferì tutto alla Congregazione per la Dottrina della Fede, che secondo la sua [norme](#) dal 1978 voleva la conferma della Conferenza episcopale dell'allora Jugoslavia.

Commissione BKJ

Nel gennaio 1987, fu istituita una terza commissione per operare fino al 1990 con membri completamente nuovi, 11 dei quali, che tenevano 23 sessioni, che possono essere lette alle pagine 38 – 40. L'Autore non entra in nessuna sessione in dettaglio, in quanto non ci sono stati annunci. Sulla base del lavoro di quella Commissione, la Conferenza episcopale ha rilasciato una dichiarazione il 10 aprile 1990 dalla sua sessione a Zara confermando che non si poteva affermare che si trattasse di annunci soprannaturali, ma ha sottolineato la necessità di porre l'accento sulla pastorale di quella parrocchia. È scoppiata una guerra che ha portato un gran casino.

Tutto questo era prima delle diocesi di mons. Peric. Nessuna Commissione è stata costituita per 20 anni.

Commissione della Santa Sede

Ancora una volta verso [norme](#) Congregazioni dal 1978 Nel 2010, la Santa Sede ha costituito la sua commissione sotto la presidenza del cardinale Camillo Ruini, ex vicario generale della diocesi di Roma. Insieme al cardinale Ruini, furono nominati altri cinque cardinali: Jozef Tomko, Vinko Puljić, Josip Bozanić, Julian Herranz e Angelo Amato, così come altri vescovi e sacerdoti esperti e periti i cui nomi troviamo a pagina 45. In quattro anni, la Commissione ha tenuto 17 sessioni per concludere le sue azioni nel pontificato di Papa Francesco nel 2014.

L'autore afferma che l'informazione, sebbene valesse un segreto papale, trapelava da tutte le parti, senza alcuna sanzione. Tutto ciò ha screditato un po' questa Commissione.

Per Papa Francesco, la Commissione Ruini ha svolto un "buon lavoro", che ha confermato ai giornalisti al suo ritorno da Sarajevo nel 2015 e da Fatima nel 2017. L'Autore fornisce informazioni, basate su due libri pubblicati in italiano, secondo cui la Commissione ha valutato le prime „sette apparizioni“ soprannaturali. Il vescovo Peric espone in dettaglio tutte le illogiche relative alla relazione della Commissione, che può essere letta alle pagine 50 – 51. Queste illogiche sono ancora più evidenti quando il vescovo Peric le suddivide in sottovoci „Le prime sette apparizioni“; „Queen of Peace“; „Sono le prime sette o dodici “apparizioni“; „I primi sette o dieci giorni?“ 52 – 55.

Difficilmente ci si può meravigliare di così tanti labirinti procedurali e sostanziali. Mons. Zovkić, membro delle prime due commissioni diocesane, teologo, bibliotecario ed ecclesiologo su [Presentazione di Sarajevo](#) il libro afferma che questa Commissione, secondo la sua impressione, „aveva agito alla leggera“.

Giudizio del libro *Vergine Prudentissima*

Il libro del vescovo Peric è il frutto della sua eredità storica, dell'obbligo episcopale e di molti anni di gestione di ciò che stava accadendo nella sua casa. Il vescovo Peric non è un teologo, populista o contraddittorio interprete disinformato su, per la Chiesa, un insegnamento importante e serio, una questione e una sfida religiosa. Il libro è un'opera in cui si intreccia l'interpretazione storica e teologica di quello che viene chiamato „fenomeno di Medjugorje“.

Scritto in un vocabolario leggibile e semplice dalla fede e basato, non su ipotesi o emozioni personali, ma su sorgenti e tutti logicamente connessi. Il vescovo ha mostrato di nuovo che gli importava della verità. La sua nozione di verità in questo caso particolare potrebbe non essere apprezzata da un gran numero di lettori. Non è la prima volta nella storia che la verità non è importante.

Il vescovo è anche chiaro nelle sue espressioni con misura e le illogie, che sono piene di tutta questa discussione di lunga data, lo riassume e lo descrive in modo accurato. A differenza dei suoi critici, l'autore non attacca mai una persona da nessuna parte, non li prende in giro o li svaluta con loro, ma mostra solo, in base alle loro dichiarazioni o linee scritte, un errore logico che è stato ripetuto nel corso degli anni. Combatte per la verità nell'amore espresso. Credo che anche adesso sia pronto per la discussione teologica solo per arrivare alla verità. Questo libro fornisce argomenti, buon senso, fondato e non contiene formulazioni del tipo di natura che l'autore è abituato ad ascoltare dai suoi dissidenti. Indipendentemente da quale sia la visione del "fenomeno", questo libro deve essere consultato e letto in modo da far almeno iniziare il lettore a pensare con calma e logicamente discutendo!

Mi lascerai concludere in modo pittoresco! Dai suoi predecessori – dai suoi padri –, il vescovo Perić ha ereditato il fenomeno di Medjugorje come eredità. E come un vero figlio, non disprezzava l'eredità paterna, ma alla fine la inserì come suo prato "spirituale" che gli abitanti del villaggio rielaborarono, i vicini riformularono e i fratelli falciarono arbitrariamente, solcarono e seminarono su di esso. Cos'è questo sito del patrimonio che guarderebbe tutto con pace, scrollando le spalle, agitando la mano destra e andando dall'altra parte? Non era lui quello che doveva stare di fronte a tutto il villaggio e indicare l'orso? Ha fatto di sbagliato a rendere giustizia all'addetto alle pulizie con i fratelli? Non era lui quello che doveva abbracciarsi: su questo prato devi sapere chi la sfiora e chi la falcia. Gesù stesso ci insegna chi ha diritto alle pecore e chi vi entra. Vescovo, dicendo questo pubblicamente, tutti bussano all'orso per sapere per il più comune che non ha mai accettato ciò che il villaggio si è scambiato e ciò che i fratelli hanno intasato, ma secondo la giustizia di Dio e la responsabilità a cui ha giurato, crocifigge la tenda in un luogo che si è nominato, ma le sue ali a tutti possono entrare e sentire che è più che benvenuto!

Bojan Ivesic

[video](#) (56'35 " – 1: 13'18 ")

Fonte : <https://www.vjeraidjela.com/knjigu-djevice-premudra-treba-procitati/>

Le preghiere indecenti per la Vergine sono troppo sagge

- [mons. dr. Ratko Peric](#) [16 dicembre 2024](#)



Inizio

SU. Tomislav Vlašić, un carismatico, si è rivolto ai partecipanti al Congresso Internazionale del Movimento Carismatico a Roma il 7 maggio 1981 per pregare per „la guarigione della Chiesa in Jugoslavia“. Il carismatico McKenna guarda la vista in vista. Vlašića circondato da una moltitudine di popoli e intorno a lui sorgono fiumi d'acqua. Profezie carismatiche di Tardif: „Non temere, ti invierò mia madre“ (p. 111 – 112). Trascorsero nemmeno due mesi e „flussi“ fluirono verso Medjugorje.

Revisione.. La Vergine prudentissima non può essere un giocattolo in „visioni“ „profezie“ carismatiche. Loro stessi sono consapevoli di come si confondono fidandosi di o. Vlasic, che nel 1981, con la conoscenza dei suoi capi, entrò a Medjugorje senza i vescovi del decreto in sostituzione del pastore, fr. Jozo Zovko; Nel 1983, raggiunsero falsamente la croce di fronte al vescovo Žanić che non aveva visto Vickin Dnevnik; 2009 licenziato dal francescanesimo e ridotto a una classe laica2 Br. Tomislav, „leader spirituale“ dei presunti veggenti, è una figura tragica sia del movimento carismatico che del fenomeno di Medjugorje. Possa Dio avere pietà di lui!

Poiché Medjugorje è trattato come un luogo di preghiera, avremo alcune parole su questo argomento in relazione alla Vergine Prudentissima.

Preghiera

Nel libro [Virgin Premudra](#) la parola preghiera, preghiera e simili è menzionata più di 150 volte. Qui elenchiamo solo alcuni messaggi „non dipendenti“ sulla preghiera.

1.. I „Veggenti“ non dovrebbero pregare per se stessi – Settembre 1981.. O. Vlašić:

Nostra Signora „ha detto loro che non avrebbero dovuto pregare perché li ha premiati meglio. Prega per gli altri“ (p. [71 – 72](#)).

Revisione. Biblica Madonna, serva del Signore (Lc 1, 38), Vergine prudente, non dirà mai, nemmeno ai „veggenti“ di Medjugorje, che non dovrebbero pregare per se stessi e che la „ricompensa“ delle „apparizioni“ sostituisce la preghiera personale. Una simile affermazione della Madonna sarebbe direttamente contraria al messaggio di Gesù „secondo cui si dovrebbe pregare in ogni momento e non raggiungere mai“. E cita l'esempio di una vedova che chiede a un giudice locale di risolvere il suo problema di proprietà (Lc 18, 1 – 8). E Gesù prima prega per se stesso per glorificare il Padre e suo Padre attraverso la croce e la risurrezione, poi per gli apostoli per essere santificati dal Padre nella

verità e perfezionati nell'amore, infine per il mondo intero essere uno (Gv 17). La Vergine Prudentissima, che ha ascoltato lei stessa il messaggio di Gesù, non può parlare contro suo Figlio!

2..Nostra Signora corretto – Marzo 1985 Vicka ha una visione della scoperta di Ivan del “segno” e dei suoi cicli successivi al riguardo:

„La Madonna ha detto: Prega, prega, prega. Solo con la preghiera puoi sbarazzarti dell'errore di Ivan che ha fatto, e ciò non avrebbe dovuto accadere“[\[1\]](#) (P. 133).

Revisione.. La presunta Madonna nel 1981 dice „ai veggenti“ che non dovrebbero pregare per se stessi, e nel 1985 ripete tre volte: prega, prega, prega che tu possa essere liberato ... Quale affermazione è credibile? Alla vergine non viene negato troppo saggio.

Terzo Risate della Madonna sotto la fede – 12 novembre 1981:

„Non appena [Nostra Signora] è venuta, ha iniziato il *Credo*, che i bambini hanno accettato. **Quando arrivarono a: nato da Maria sempre Vergine, rise di gioia a squarciagola“** (p. [71](#)).

Revisione.. Al momento dell'annuncio dell'Arcangelo a Nazaret, la Vergine è spaventata e immaginata (vedi la copertina del libro). E quando nessuno vuole riceverla sotto il tetto al momento della nascita di Gesù nel fienile di Betlemme, ha ancora meno probabilità di avere il terrore delle risate. Che la Madre di Dio possa ridere sotto una delle preghiere più sante, con la quale professiamo la nostra fede ogni giorno e solennemente ogni domenica durante la Santa Messa: potrebbe essere la feroce beffa di qualcuno della Vergine Prudentissima mentre la Chiesa la invoca nelle Litanie?

4 ° Essere misericordiosi con la Madonna – 20 aprile 1983 Il record di Vlasic:

„Ieri [Jelena Vasilj] ha chiesto alla Madonna di dirle la preghiera consacrata che pregheremo ogni giorno. Le esibirò: O Mia Madre, Madre del bene, amore e misericordia, ti amo all'infinito. E per pietà ti prego di essere misericordiosa con te“ (p. 106 – 107).

Revisione.. La presunta Madonna impone, e la bambina scrive Jelena, implorando di essere „misericordiosa“ secondo la Madre di Dio. „Misericordioso“ significa: „compassione per qualcuno“. Nella preghiera consacrata dobbiamo parlare alla Madonna che può essere misericordiosa con noi peccatori, sebbene questa espressione „gentile“ appartenga originariamente a Dio che è la fonte di tutte le grazie: il Signore è misericordioso e misericordioso! Qui la 11enne Jelena la supplica di essere „misericordiosa“ verso la Madonna! Che una ragazza possa fantasticare, come „infinitamente“ ama la Madonna, è infantile! Ma per dare le fantasie di questi bambini ai credenti come una preghiera pubblicata nell' "apparizione" per „ogni giorno“, secondo il racconto della Madonna, è solo nel contesto „del fenomeno Medjugorje“ privato della saggezza della Vergine Maria.

5 ° Nostra Signora approva che la parrocchia implora la Chiesa di riconoscere le „apparizioni“ – 3 giugno 1983:

„Domanda: fr. Tomislav [Vlašić] intendeva invitare la parrocchia a pregare e digiunare sull'intenzione della Chiesa di riconoscere questi eventi come soprannaturali. Crede che questo sia anche l'obbligo della parrocchia: chiedere quel dono. È sulla strada giusta?

Risposta. È sulla strada giusta. Lascia che la parrocchia preghi per quel dono“ (p. [73 – 74](#)).

Revisione.. Si oppone allo spirito della Vergine troppo saggia per poter confermare che la parrocchia di Medjugorje sta pregando e digiunando in modo che la Chiesa riconosca le sue “apparizioni” come soprannaturali. Non sorprendiamoci affatto se non ci riusciamo: nulla di ciò che Vlašić determina, no

come la parrocchia capisce, no ciò che la Madonna conferma. Erano passati 43 anni e la Chiesa non ha riconosciuto queste “apparizioni” come vere, „soprannaturali“.

6 ° Messaggio per pregare per il vescovo Žanić di „comprendere le apparizioni“, cioè accettarli – 8 gennaio 1984

Il cronista nota che ha chiesto alla “veggente” Maria Pavlović per chiedere alla Madonna: ‘Cosa possiamo fare per il Vescovo per capire le apparizioni?’ La Madonna ha risposto: ‘Prega e digiuna!’ E così ci ha costantemente incoraggiato finora. Dalla primavera dello scorso anno [1983] l'intera parrocchia ha pregato per lui. Molto veloci“ (p. [72](#)).

Revisione.. Se tutto è vero per la preghiera e veloce per la conversione del vescovo Žanić, come registra il cronista Vlastic, allora è facile notare che il buon Dio, con preghiere e intenzioni dei credenti di Medjugorje e „veggenti“ ha istituito il vescovo Žanić nella comprensione che non ci sono apparizioni o messaggi autentici a Medjugorje! E che la Vergine biblica prudentemente non si è presentata in nessun momento.

7 ° Gruppo di preghiera per il vescovo Žanić – anche 8 gennaio 1984 Dal gruppo di preghiera formato

„La Madonna ha chiesto di digiunare pane e acqua 2 volte a settimana. E per il terzo mese da quando, su richiesta della Madonna, digiuniamo per pane e acqua 3 volte a settimana. La maggior parte delle sue preghiere sono mostrate da un gruppo per i [vescovi]. Intendiamo spesso adorazione congiunta, rosari, partenze verso il luogo delle apparizioni, dove per la sua lunga notte preghiamo. Dio guarderà preghiere e intenzioni“ (p. [72 – 73](#)).

Revisione.. Se „il gruppo di preghiera“ ha davvero pregato e digiunato a pane e acqua per mesi, tre volte a settimana, poi il vescovo Žanić con una profonda convinzione della falsità delle apparizioni, difendendo fino alla fine l'onore e la dignità della Vergine Prudentissima, è andato pacificamente davanti al Volto di Dio l'11 gennaio 2000.

8 ° Preghiera per coloro su cui agisce Satana – 16 gennaio 1985: – Br. Slavko Barbarić a Medjugorje spiega in modo più dettagliato e omonimo in *Cronache della parrocchia*

„Ivan ha avuto una visione sulla Croce con il gruppo. C’era anche Vicka. Durò circa 8 minuti. Entrambi hanno confermato che c'erano i messaggi, dopo che Ivan, non appena ci siamo incontrati, mi ha detto che mi avrebbe dato un messaggio. Si legge: ‘Voglio dirti stasera, che preghi il più possibile per tutte le persone nel mondo in cui lavora Satana, e in particolare per il Vescovo Paolo’ (Ivan Dragičević) “ (p. 217).

Revisione.. Queste sono le parole letterali della „veggente“ Ivana. Satana agisce sul vescovo Pavle Žanić perché non accetta il fenomeno di Medjugorje. E la Vergine di Premudra sa meglio che fedele adoratore è, un fedele adoratore di Nostra Signora, vescovo Paolo fin dalla tenera età, dai tempi del seminario. Questo “fenomeno di Medjugorje” ha vinto tutti i „veggenti“, tutti i “leader” di “apparizioni,, , così tanti “credenti”, ma non l’indirizzo del Vescovo Paolo. All'inizio il vescovo era persino aperto, sottolineando sempre che la corte doveva essere lasciata alla Chiesa. Ma quando si rese conto che nelle „apparizioni“ la falsità dell'imperatore, si oppose esplicitamente sia alle bugie che ai bugiardi. E la Madonna chiede la preghiera „in particolare per il vescovo Paul“ per accettare Medjugorje. Senza successo!

9 ° Preghiera di un veggente.. In un'intervista pubblicata nel mezzo della guerra, *veggente* Jacob Colo, u *globo* **8 ottobre 1993**, quando aveva 22 anni, sottolinea:

„La Madonna mi ha ancora chiesto oggi, come ogni giorno degli ultimi dodici anni, di pregare per la pace nell'ex Jugoslavia. La Vergine mi ha convinto che avrei potuto fermare la guerra con le mie preghiere ...“ (p. [40 – 41](#)).

Revisione.. Se chiedesse a Giacobbe la sua Madonna per 12 anni ogni giorno di pregare per la pace e se lo convincesse che avrebbe potuto fermare la guerra nell'ex stato con le sue preghiere, e la guerra dal 1991 al 1995 produsse una vera tragedia tra le nazioni, allora né voleva fermare la guerra, né era la Vergine troppo saggia. Lei gli parlava. Non lascerebbe il destino di così tanti popoli nelle preghiere di colui che già il settimo giorno delle „apparizioni“ (30 giugno 1981) dichiara: „Quindi, quando faccio una domanda, penso in me stesso che me lo dirà e mi dice così“ (p. [162](#)). L'idea del bambino.

10..Nostra Signora v. Decreto episcopale sul trasferimento di fr. Slavko Barbarić – 3 febbraio

1985 Sono Barbarić, il registratore. // messaggio della “Madonna” è stato consegnato tramite Ivan e recita:

„Vorrei che Slavko restasse qui, per prendere tutti i dettagli e le note per avere una panoramica di tutto alla fine del mio arrivo [partenza]. Pregherò questa volta per Slavko in particolare e per tutti coloro che lavorano in questa parrocchia “R. Laurentin falsifica padre Slavko traducendo: „per guidare la parrocchia e raccogliere notizie“ (p. 114).

Revisione.. Tutti sanno che questa “immagine panoramica” è stata l’immaginazione di padre Slavko, poiché è morto il 24 novembre 2000, la sua apparizione lo dichiara immediatamente in paradiso e le “apparizioni” si svolgono quotidianamente anche dopo la sua morte, ormai già 24 anni. Chi guiderà tutti i dettagli in modo così coscienzioso che, dopo che l'evento cesserà „per indicare“, abbiamo, non un quadro chiaro, ma infinito di tutto?

La biblica Madre di Gesù, Maria, ha salutato lo Spirito Santo con gli Apostoli che non hanno interferito nella giurisdizione. La onoriamo come l'Immacolata Concezione, la Vergine Saggia, la Madre di Dio, ascisa in Anima Corpo ai Cieli, influenzando la sua intercessione con Dio per compiere la volontà di Dio nella sua vita.

È stato menzionato più volte – don Božo e don Bojan hanno detto – che stavo dicendo la verità ... Se non avessi detto la verità, e mi stanno attaccando così spietatamente su giornali, portali, che ho detto una bugia, come mi attaccherebbero solo allora?

Mostar, Kosača, 3 dicembre 2024

[video](#) (1.17'45 " – 1.35'36 ")

[1] *Dalmazia libera* da [16 settembre 2024, pag. 7](#), trasmette la dichiarazione di Ivan Dragičević: nel 1982 „ho scritto una bugia solo per sbarazzarmene“, vale a dire membri della Commissione.

Come puoi fidarti di un imbroglione ?

Fonte : <https://www.vjerajdela.com/molitve-nepilicne-djevici-premudroj/>